

Data:

30/03/01

**IL GAZZETTINO**

"Soprattutto" n.13

Estratto da pagina:

13

Da "Soprattutto n. 13", supplemento de "Il gazzettino", 30 marzo 2001

di Giovanni Chiades

Vittoria Folco organizza corsi di cucina in una splendida villa sui colli Berici. Obiettivo: rileggere le tradizioni venete alla luce della sopraffina tecnica francese

### A scuola tra i fornelli

L'innata passione per la cucina e la buona tavola, ereditata dalla sua famiglia. L'incontro fortunato con uno dei più grandi maestri della gastronomia francese, Roger Vergé, a Cannes, nella cui Cuisine du soleil è transitato anche Alain Ducasse.

Una villa immersa nel verde dei colli Berici, a dieci minuti da Vicenza. Ecco gli ingredienti - per restare in tema culinario - che hanno dato vita alla scelta di Vittoria Folco, ovvero una scuola di cucina, dall'obiettivo fin da subito dichiarato: rileggere le tradizioni gastronomiche della sua terra, il Veneto, e più in generale italiane, alla luce della tecnica francese, "che ancora oggi - afferma - rimane insuperabile".

E' nata così, nel novembre del 1999, a Lapio di Arcugnano, Scuola di Saperi, che Vittoria definisce un 'passaggio naturale' dopo i corsi e gli stage non solo a le Mulin des Mougins, ma anche con altri nomi di primissimo piano della cucina francese, specie in Costa Azzurra, dunque in un'area di diretta influenza mediterranea. Non a caso il primo corso a Lapio lo ha tenuto Serge Chollet, capo delle cucine del ristorante di Vergé a Cannes, ormai di casa sui Berici proprio grazie all'amicizia con Vittoria. Da allora, in un anno e mezzo, sono così più di una ventina i corsi già organizzati, e numerosi altri stanno per arrivare.

Durano mediamente una o due lezioni, e consentono l'approfondimento di uno specifico tema, oppure la creazione di un menù tematico. Tra gli alunni molte signore, ovviamente, ma non solo, "e' la sorpresa più grande, in questi mesi, vedere come molti uomini, cuochi professionisti, sì, ma anche semplici appassionati, abbiano voglia di imparare cose nuove o perfezionarsi. E peraltro - confida Vittoria - sono generalmente più precisi delle donne".

Le quali a loro volta garantiscono una presenza eterogenea. Una signora di 80 anni (ma non li dimostra) ne perde un solo corso grazie ad una vitalità eccellente, e non mancano nemmeno ragazze che "studiano" in vista del matrimonio. Una giovane ha voluto addirittura uno stage individuale di 10 giorni, una sorta di 'full immersion' proprio per prepararsi all'imminente vita di coppia.

"Infine i corsi più richiesti - spiega ancora Vittoria Folco - sono sul pesce, sui funghi e sui trufi, quello tematico sulla zucca, e il corso sulle erbe spontanee, preceduto dalla lezione di un botanico, che si svolge direttamente sui prati".